

Palestra doppia, Riva San Vitale

Autor(en): **Durisch, Giancarlo / Giudici, Giorgio**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2015)**

Heft 2: **Scuole e palestre**

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-594355>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Giancarlo Durisch
Durisch+Nolli Architetti
Giorgio Giudici
foto Tonatiuh Ambrosetti

Palestra doppia, Riva San Vitale

Il progetto nasce dall'esigenza di destinare una nuova doppia palestra e alcune aule speciali indispensabili alla Scuola media di Riva San Vitale progettata dagli architetti Giancarlo Durisch e Giorgio Giudici negli anni 1980-1982.

Occorreva inoltre trovare soluzioni a problematiche irrisolte: nel 1980 in base al progetto originale fu costruito accanto alla Scuola media un impianto di protezione civile fuori terra, in previsione di integrarlo nella volumetria della nuova palestra progettata con la scuola. Per motivi economici la palestra non fu realizzata. Il rifugio fu ricoperto di terra e si presentò per decenni come accumulo di terra abbandonato in mezzo alla pianura. I pianificatori del Comune avevano poi inserito in zona residenziale edificabile un terreno direttamente adiacente a quello del comparto scolastico cantonale, senza prevedere un accesso viario, mentre il comparto scolastico era tagliato in due dalla strada di quartiere, che avrebbe, di fatto, separato la palestra dagli altri impianti sportivi.

Sono questi i presupposti che hanno portato a proporre, come base di progetto per la palestra, un piano di quartiere con una nuova soluzione viaria e fondiaria idonea a riparare problematiche pianificatorie fino a quel momento irrisolte. Questo processo progettuale ha portato a una permuta di terreni tra Comune e Cantone e a un nuovo tracciato della strada di quartiere rispetto al Piano Regolatore.

Il progetto risolve in un colpo solo problematiche che alla committenza sembravano di difficile soluzione. La nuova palestra ingloba l'impianto di protezione civile esistente, dà accesso diretto agli impianti sportivi esterni e il nuovo quartiere residenziale è reso accessibile dalla nuova infrastruttura stradale. La nuova struttura si collega alle preesistenze in modo da creare un centro unitario protetto dal traffico. Il nuovo volume si sviluppa lungo l'asse nord-sud, creando un complesso urbanistico che dialoga col contesto conferendo alla nuova strada un carattere urbano che riqualifica l'intero comparto periferico. Dal rapporto dialettico dei due edifici scolastici e dalla corrispondenza delle infrastrutture alle esigenze reali delle parti coinvolte nasce un nuovo luogo in cui finalmente volumi, funzioni scolastiche, infrastrutture sportive, spazi pubblici, flussi, viabilità combaciano al punto di formare un insieme univoco e sostenibile. L'edificio soddisfa i criteri Minergie già a livello tipologico, grazie al concetto di «scatola nella scatola» in cui l'involucro esterno (facciata e circolazione) è strutturalmente ed energeticamente indipendente dai contenuti interni (palestra e aule).

La volontà di creare un organismo unitario è consolidata attraverso la facciata che riprende la tettonica della scuola media esistente, un ordine architettonico classico composto di colonna-trabeazione in calcestruzzo con campiture di tamponamento leggero.

Il modulo originale è ripreso sulla facciata nord, quella di accesso, mentre sulle lunghe facciate laterali il modulo tettonico è condensato in una sostanziale equivalenza fra trabeazioni e campiture: un organismo semplice, classico e moderno, definito da pochi elementi costruttivi identici e ripetuti.

La struttura modulare della facciata è realizzata interamente in calcestruzzo prefabbricato. Le campiture sono costituite da pannelli di vetro smaltato di diverso colore che modulano la facciata secondo una variazione cromatica di correlazione tra musica e teoria dei colori. Prendendo spunto dal *Contrapunctus XIV*, composto da Johann Sebastian Bach anagrammando le note corrispondenti alle lettere del suo nome (B-A-C-H), si è sviluppata l'armonia di colori che caratterizza le facciate longitudinali del nuovo impianto, inserendolo in modo sostenibile nel paesaggio.

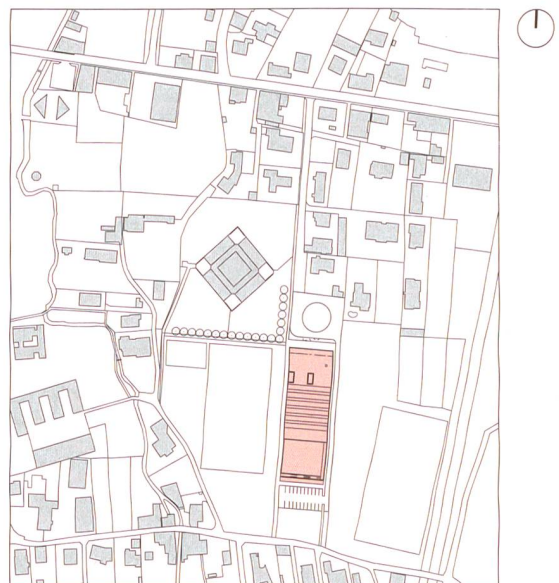
La particolare delicatezza della filigrana tettonico-cromatica genera un rapporto col costruito e col paesaggio che ci sorprende ogni volta che la osserviamo percorrendo l'autostrada A2 tra Lugano e Mendrisio.

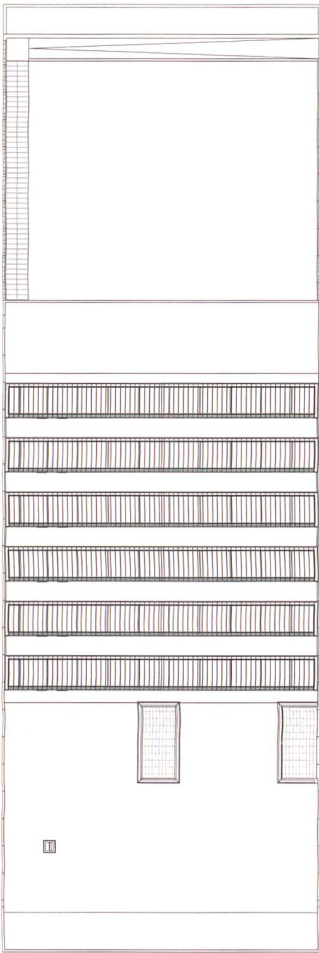


DOPPIA PALESTRA E AULE SPECIALI,
SCUOLA MEDIA, RIVA SAN VITALE

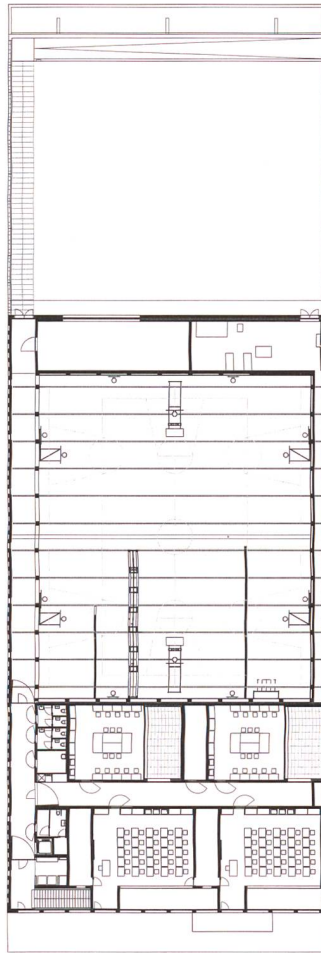
Committenza Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della Logistica; Bellinzona | **Architettura** cdL: Giancarlo Durisch con Durisch+Nolli Architetti, Giorgio Giudici; Massagno **Collaboratori** N. Nessi, M. Pusterla | **Direzione Lavori** Studio Grassi & Co. SA; Chiasso | **Ingegneria civile** Pini Associati Ingegneri SA; Lugano | **Ingegneria rvcs** Zocchetti SA; Lugano | **Ingegneria elettrotecnica** Deac Sagl; Lumino, Arrigo G&A SA; Chiasso | **Fotografia** Tonatiuh Ambrosetti; Losanna | **Date** progetto 2007-2008, realizzazione 2009-2010

Standard energetico Minergie | **Intervento** Costruzione nuova | **Superficie (Ae - corretta con altezza)** 5'975 m². Installazioni sportive (3'503 m²). Spogliatoi (939 m²). Scuole (834 m²). Magazzini (699 m²) | **Riscaldamento** 100% pompa di calore acqua/acqua | **Fabbisogno di calore per riscaldamento (Qh)** 23.6 kWh/m² | **Fabbisogno totale di energia (indice ponderato Minergie energia primaria)** 20.6 kWh/m² | **Fabbisogno illuminazione sia 380/4** 13,1 kWh/m² | **Dettagli tetto** U=0.21...0.23 W/m²K. pareti U=0.21...0.27 W/m²K, pavimento U=0.6 W/m²K. finestre U=1.3 W/m²K. g=0.5; 24% delle perdite termiche compensate dagli apporti solari

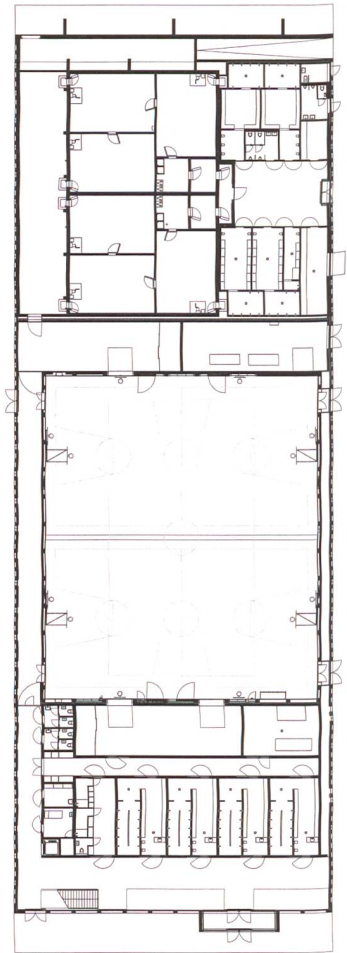




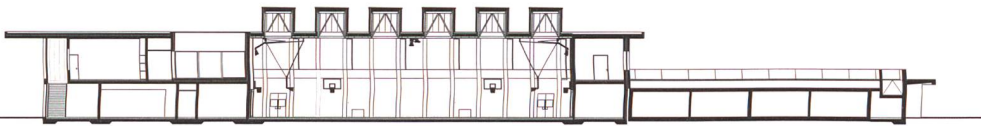
Pianta piano tetto



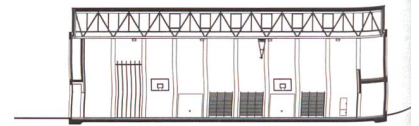
Pianta primo piano



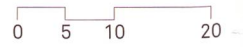
Pianta piano terra

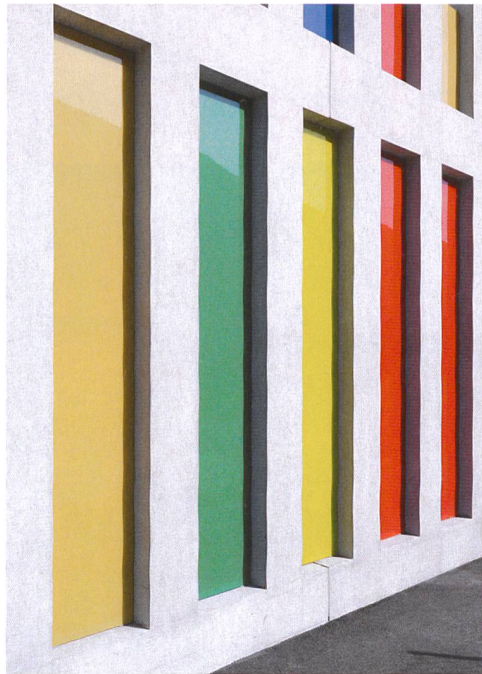


Sezione longitudinale

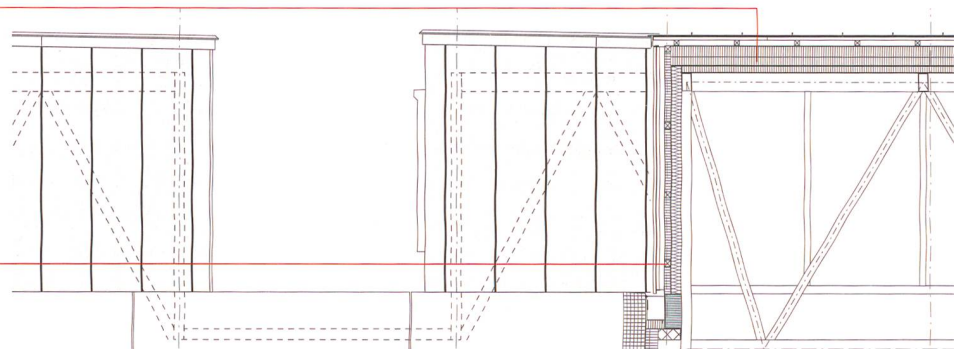


Sezione trasversale



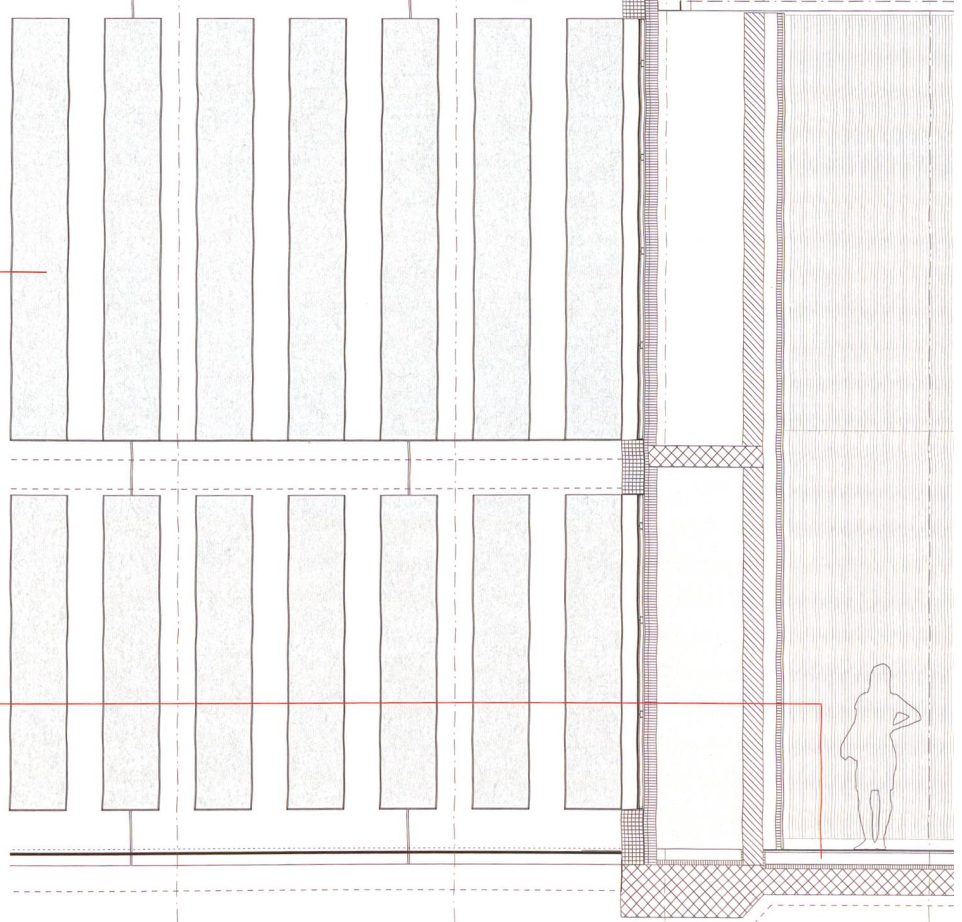


Rivestimento in Reihnzink
 Materassino di separazione 8 mm
 Tavole abete grezzo trattato
 Listonatura di ventilazione
 Sottotetto impermeabile
 Isolamento supplementare con pendenza
 Isolamento 80 mm
 Lamiera grecata sp59/a forata termolaccata RAL 9016
 Arcarecci RRW 180/100/5,6 termolaccati RAL 9016



Rivestimento in Reihnzink
 Tavole abete grezzo trattato
 Listonatura di ventilazione
 Imperabilizzazione
 Contro listonatura
 Isolamento supplementare 80 mm
 Cassette montana tipo mk 100/60 sp.0.88 termolaccata RAL 9016
 Montanti diagonali RRW 100/100/5 termolaccati RAL 9016

Vetro temperato float con RAL a scelta 8 mm
 Aquapanel outdoor Knauf 12.5 mm
 Isolamento 45+30+45 mm 30 Kg/mc
 Barriera vapore sisalex 514
 Panelli in cartongesso Knauf 12.5+12.5 mm



Pavimento in legno elastico tipo Maxi
 park active floor - Bauwerk 30 mm
 Betoncino 105 mm
 Foglio in PE
 Riscaldamento a pavimento tipo Stramax N ø 20 mm
 Polistirolo 30 Kg/mc + foglio alluminio 20 mm
 Polistirolo 30 Kg/mc 20 mm
 Barriera vapore
 Soletta in cemento armato 250 mm





